

## In arrivo 310 milioni per la Mantova-Milano

Rfi ha inserito l'investimento per il raddoppio della linea nel Contratto di programma 2017-2021

«Siamo all'ultimo miglio dal traguardo». Il deputato **Matteo Colaninno** (Pd) stempera l'entusiasmo nella cautela, ma il traguardo in questione è stato rincorso così a lungo da appartenere ormai alla categoria dei sogni: il raddoppio del binario unico che allaccia Mantova a Codogno (in direzione Milano). Un singhiozzo lungo 90 chilometri, scandito da 53 passaggi a livello (71 contando anche le sbarre fino alla Stazione Centrale). Ad avvicinare il traguardo è l'investimento da 310 milioni di euro inserito nel Contratto di programma 2017-2021 di Rfi, la società del Gruppo Ferrovie dello Stato responsabile della gestione complessiva della rete nazionale. Adesso manca solo il timbro del Governo. Cautela, quindi.

«La disponibilità di questi fondi segna un'altra tappa molto rilevante per Mantova - osserva **Colaninno** - il raddoppio della linea per Milano è uno dei temi a cui da tempo dedico il mio impegno. Dopo aver conquistato il collegamento ad alta velocità con Bologna, Firenze e Roma, oggi anche questo traguardo è vicinissimo. Parliamo di un salto di qualità per Mantova e i mantovani, è noto a tutti il disagio che i pendolari devono affrontare quotidianamen-

te». Ultimo miglio, quello del raddoppio, che andrebbe a sommarsi alla strada già percorsa, al rinnovo del "materiale rotabile" come si dice in gergo ferroviario, dei treni e delle carrozze, che **Colaninno** e il sindaco Mattia Palazzi hanno ottenuto «grazie alla disponibilità di Trenord». Ma svecchiare la flotta e raddrizzare l'indice di puntualità non basta, se poi resta la magagna del binario unico a inchiodare Mantova al suo isolamento infrastrutturale.

Lo stanziamento dei 310 milioni è l'atto finale di un'intensa trattativa tra **Colaninno**, Palazzi e i vertici di Ferrovie dello Stato ed Rfi, avviata ancora nell'ultimo spicchio di 2015. L'impegno di Fs e Rfi si è tradotto in uno studio di fattibilità che ha stimato in 900 milioni di euro il costo del raddoppio complessivo della linea tra Mantova e Codogno: i 310 milioni del Contratto di programma 2017-2021 servirebbero a finanziare il primo di tre lotti.

«Insieme a Palazzi e agli altri sindaci interessati continueremo a lavorare perché anche l'ultima firma sia messa sul documento» assicura **Colaninno**. E con lui sperano i 12mila pendolari che ogni giorno si mettono in viaggio sui binari, senza mai sapere come andrà a finire. (ig.cip)



Il deputato **Matteo Colaninno** (Pd)

